

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO: Direzione Generale - Area Risorse Umane  
SERVIZIO: Area Risorse Umane  
ASSESSORATO: Personale, Lavoro e Salute

Proposta di delibera prot. n° 04 del 10 marzo 2020

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 70

OGGETTO: Attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 per l'adozione di misure dirette all'ampliamento del lavoro agile per il personale del Comune di Napoli. Integrazione della D.G.C. n. 64/2020

Il giorno 10.03.2020..., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° .....8..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Ciro BORRIELLO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Lucia Francesca MENNA

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Luigi FELACO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria PALMIERI

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Rosaria GALIERO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Monica BUONANNO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Alessandra CLEMENTE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Raffaele DEL GIUDICE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Eleonora de MAJO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Carmine PISCOPO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

**LA GIUNTA, su proposta del Vice Sindaco, dell'Assessore al Lavoro e dell'Assessore alla Salute**

**Premesso che:**

in data 31 gennaio 2020 con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato per 6 mesi dalla data del provvedimento lo stato d'emergenza sanitaria per l'epidemia da Coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

fino ad oggi si sono susseguiti vari provvedimenti del Governo e delle Autorità locali, quali il Presidente della Regione Campania ed il Sindaco della Città di Napoli per l'adozione di misure urgenti di contrasto e contenimento della diffusione della predetta epidemia;

molteplici sono state altresì le circolari e direttive del Ministero della Salute e del Ministro della Pubblica Amministrazione nell'ambito di una programmata attuazione delle strategie dirette ad assicurare una equilibrata e razionale gestione dell'emergenza sanitaria;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, proprio in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere estremamente diffusivo dell'epidemia che ha fatto registrare un consistente incremento dei casi di contagio sull'intero territorio nazionale, sono state adottate ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 applicabili sull'intero territorio nazionale, al fine di garantire uniformità nell'applicazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea ed è stato disposto all'art. 1 del predetto DPCM, tra le varie misure da applicarsi sull'intero territorio nazionale:

- la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado fino al 15 marzo 2020;
- la possibilità di applicare la "modalità di lavoro agile disciplinata dagli artt. da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, (...) per tutta la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti";

con la circolare n. 1 del 4 marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente le misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, dà atto che - per effetto delle modifiche apportate all'art. 14 della L. n. 124/2015 dal D.L. n. 9 del 2 marzo 2020 concernente misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

nella predetta circolare, si richiama quanto già contenuto nella direttiva n. 1 del Ministro della Pubblica Amministrazione (Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del d.l. n. 6 del 2020) per cui le pubbliche amministrazioni "nell'esercizio dei poteri datoriali, sono invitate a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di inquadramento e tipologia di rapporto di lavoro";

**considerato altresì che:**

con deliberazione di G.C. n. 64 del 6 marzo 2020, in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, sono state adottate le prime misure urgenti dirette all'ampliamento del lavoro agile per il personale del Comune di Napoli, superando il regime di sperimentazione previsto con la deliberazione di G.C. n. 562 del 29/11/2019 che ha approvato il disciplinare per l'adozione sperimentale del lavoro agile;

si è reso opportuno, alla luce di tutte le disposizioni dettate in materia di emergenza sanitaria per il contenimento del rischio di contagio, perdurando l'attuale fase emergenziale e fino al suo superamento, potenziare nel Comune di Napoli il ricorso al lavoro agile;

l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di individuare modalità semplificate e temporanee d'accesso, in modo tale da conciliare le inderogabili esigenze di tutela della salute dei lavoratori, e più ampiamente della popolazione nella prevenzione dei fenomeni di possibile contagio e diffusione del virus, con le esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi alla cittadinanza e delle attività di competenza, tenendo altresì conto della chiusura delle scuole disposta fino al prossimo 15 marzo al fine di dare sostegno alla genitorialità;

sulla base delle prime indicazioni fornite con la citata deliberazione di G.C. n. 64/2020, si è data la possibilità al personale del Comune di Napoli, appartenente anche ad altri settori aggiuntivi rispetto a quelli destinatari della sperimentazione, di presentare richiesta di accesso al lavoro agile attraverso una manifestazione d'interesse, estendendo a tutte le categorie e a tutte le tipologie di rapporto di lavoro, lo smart working fino ad ora limitato alle categorie D e C a tempo indeterminato;

tenuto conto che, sul piano applicativo, sono state segnalate varie criticità derivanti dalle numerose domande presentate e che, pertanto, si rende necessario fornire indicazioni operative che, nel rispetto delle esigenze prospettate dai lavoratori del Comune di Napoli, consentano di assicurare la funzionalità degli uffici e l'erogazione dei servizi alla cittadinanza evitando di assistere passivamente a ingiustificati fenomeni di panico;

visto il DPCM del 09/03/2020, avente decorrenza dal 10 marzo e fino al 03 aprile p.v., che, estendendo all'intero territorio nazionale le disposizioni di cui all'art. 1 del DPCM del 08/03/2020, dispone di "... evitare ogni spostamento delle persone fisiche ... salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamento per motivi di salute" e raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando l'indicazione di applicare, laddove possibile, l'accesso al lavoro agile;

**Ritenuto** di dover dare precisi indirizzi agli uffici per autorizzare la fruizione dell'istituto del lavoro agile in favore dei dipendenti che ne fanno richiesta, tenendo comunque conto che esso è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato per il quale la prestazione lavorativa da rendere viene eseguita, in parte all'interno dei locali datoriali e in parte all'esterno senza una postazione fissa di lavoro, e che quindi si rende possibile non nella generalità dei casi di prestazione lavorativa, ma solo nelle ipotesi in cui sia possibile individuare una esigibilità a distanza della prestazione da rendersi nell'ambito del profilo professionale di appartenenza e dello specifico carico di lavoro assegnato, senza che l'attività pubblica ne subisca alcun detrimento;

**Considerato** che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 per cui è necessario dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile:

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni, ivi comprese, sono vere e fondate e quindi redatte dai sottoscritti dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono*

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane  
Dr. Carmen Olivieri

ff. Direttore Generale  
Il Segretario Generale  
Patrizia Magnoni

Tanto premesso,

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

- 1) nella attuale fase emergenziale nella quale è preminente l'interesse alla tutela della salute collettiva e dell'individuo, intesa secondo le prescrizioni impartite dalle istituzioni sanitarie, ed all'assistenza ai figli minori considerata la chiusura delle attività di accoglienza e scolastiche, stabilire che:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- 4
- le richieste riguardanti le categorie di cui al punto b) della deliberazione di GC n. 64/2020 saranno valutate immediatamente dal dirigente (secondo l'ordine di preferenza ivi previsto);
  - in assenza di valutazione preventiva, qualora le predette richieste abbiano comunque avuto seguito con decorrenza dal 9 marzo 2020, le stesse saranno valutate dai relativi dirigenti compatibilmente con la possibilità che il lavoro agile sia esercitabile e precisamente se:
    - è possibile delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al lavoratore senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
    - è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
    - è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- 2) confermare che alla modalità di lavoro agile può accedere anche il personale a tempo determinato e quello appartenente alle categorie A e B, purchè la prestazione lavorativa, nell'ambito del profilo e della categoria di appartenenza, possa essere resa affidando agli stessi attività per le quali non è richiesta, sia pure per un numero limitato di giorni, la costante presenza fisica sul luogo di lavoro;
  - 3) stabilire che, non potendo estendere il lavoro agile ai dipendenti appartenenti ai profili dell'area di vigilanza e dell'area socio-assistenziale, nonché ai dipendenti assegnati alla Protezione Civile (compresi i componenti del C.O.C.), i predetti dipendenti possono, tuttavia, essere ammessi al lavoro agile – secondo le modalità stabilite dalla deliberazione G.C. n. 64/2020 e dalla presente deliberazione – qualora svolgano anche attività amministrative per le quali il dirigente di riferimento possa definire i contenuti della prestazione di lavoro da svolgere fuori dagli uffici dell'Amministrazione;
  - 4) precisare – a precisazione ed integrazione di quanto previsto alla lettera b) della deliberazione G.C. n. 64/2020 – che l'invalidità a titolo personale di cui si beneficia ai sensi della L. n. 104/1992 deve essere connotata da gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, e deve essere legata a patologie per le quali il medico di famiglia attesti che al lavoratore sia consigliata la permanenza al proprio domicilio;
  - 5) i dirigenti valuteranno le manifestazioni di interesse presentate dal personale dipendente per l'accesso al lavoro agile secondo le seguenti modalità:
    - 5.1 - per le domande presentate dai dipendenti di cui alla lettera b) della deliberazione G.C. n. 64/2020, la verifica dovrà riguardare la sussistenza dei requisiti di cui al punto 1) della presente deliberazione, anche in ragione del numero di giorni richiesto (secondo l'ordine di preferenza ivi previsto);
    - 5.2 - per le domande presentate ai sensi delle lettere c) e d) della suddetta deliberazione, valutando oltre alla ricorrenza dei requisiti di cui al punto 1), la tenuta funzionale ed organizzativa del servizio gestito, anche prevedendo meccanismi di rotazione;
  - 6) stabilire che, in tutti i casi, l'ammissione al lavoro agile avvenga con provvedimento del dirigente, preferibilmente riferito all'intero personale assegnato al servizio, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla L. 81/2017, che individuerà per ciascun lavoratore ammesso al lavoro agile anche il numero di giornate settimanali di svolgimento della prestazione e il luogo in cui la stessa sarà espletata; l'informativa sulla salute e sulla sicurezza del lavoro agile di cui all'allegato 3 della deliberazione G.C. 562 del 29/11/2019 potrà essere consegnata al lavoratore e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza anche mediante modalità telematica (via mail);
  - 7) al fine di velocizzare e snellire l'accesso al lavoro agile, precisare che il provvedimento autorizzatorio di cui al punto precedente viene adottato direttamente dal dirigente e solo successivamente inviato all'Area Risorse Umane per il monitoraggio;
  - 8) stabilire, altresì, che il dirigente di riferimento provveda periodicamente per iscritto anche con modalità semplificate ad impartire ai lavoratori in lavoro agile i compiti da svolgere definendone inoltre le modalità di verifica del relativo assolvimento; le prestazioni lavorative

affidate saranno da svolgersi preferibilmente in modo organico e compatibile con l'orario di lavoro della struttura di appartenenza,;

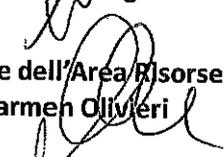
- 9) disporre che i dipendenti in lavoro agile debbano garantire nell'arco orario dalle 8.00 alle 20.00 fasce di contattabilità di durata complessiva non inferiore a cinque o sei ore giornaliere, a seconda che il dipendente lavori ordinariamente in settimana lunga (6 giorni su 7) o in settimana corta (5 giorni su 7);
- 10) per quanto compatibili, si applicano gli artt. 7, 8, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 20 e 21 del disciplinare per il lavoro agile all'interno del Comune di Napoli approvato con la deliberazione G.C. n. 562/2019;
- 11) stabilire che, a decorrere dal giorno successivo al termine di efficacia del DCPM del 09/03/2020, salvo, proroga, il dirigente di servizio possa rimodulare le autorizzazioni rilasciate in questa fase in ragione della necessità di garantire la funzionalità del servizio da gestire;
- 12) sono confermate le autorizzazioni al lavoro agile già concesse in regime di sperimentazione; l'ampliamento dei giorni di fruizione dell'istituto è soggetto a manifestazione di interesse che sarà valutata nei modi e ai sensi della presente deliberazione;
- 13) invitare i dirigenti a promuovere la fruizione di congedi ordinari e di ferie, anche al di fuori di piani di programmazione, fino al 03 aprile p.v. così come indicato nel DPCM del 09/03/2020, salvo proroga;
- 14) precisare che le disposizioni contenute nel presente provvedimento, adottato ad integrazione della deliberazione G.C. n. 64/2020, che prevedono modalità semplificate di accesso al lavoro agile, sono valide ed efficaci esclusivamente per il periodo di durata dell'emergenza sanitaria nazionale di cui alla deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020.

La presente deliberazione viene inviata al Prefetto di Napoli, alle OO.SS. e al Comitato Unico di Garanzia; non comporta impegno di spesa.

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

  
**ff. Direttore Generale**  
**Il Segretario Generale**  
**Patrizia Magnoni**

  
**Il Responsabile dell'Area Risorse Umane**  
**Carmen Oliveri**

  
**L'Assessore alla Salute**  
**Lucia Francesca Menna**

**L'Assessore al Lavoro**  
**Monica Buonanno**  


**Il Vice Sindaco**  
**Enrico Panini**  


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 DEL 10.03.2020, AVENTE AD OGGETTO:

**Attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 per l'adozione di misure dirette all'ampliamento del lavoro agile per il personale del Comune di Napoli. Integrazione della D.G.C. n. 64/2020**

Il Direttore Generale e il Responsabile dell'Area Risorse Umane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....  
.....  
.....

Addi, .....

Il Direttore Generale F.F.  
Il Segretario Generale  
Patrizia Magnoni



Il Responsabile  
dell'Area Risorse Umane  
Carmen Olivieri



Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ..... 10 MAR. 2020... e protocollata con il n. 14188.....;

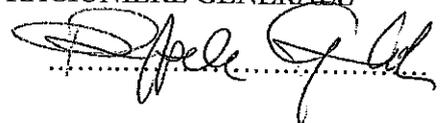
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

V. P. A.

Addi, .....

IL RAGIONIERE GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Schema di delibera prot. n. 4 del 10.03.2020 I4/98 del 5.03.2020 . Servizio Area Risorse Umane**

Con il provvedimento in esame si attua un' integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 4.03.2020 in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4.03.2020, per l'adozione di misure dirette all'ampliamento del lavoro agile per il personale del Comune di Napoli, Tanto premesso, da quanto dichiarato dal dirigente proponente, la proposta in esame non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile .

Il Ragioniere Generale  
*dott. Raffaele Grimaldi*

**Osservazioni del Segretario Generale**

Proposta di deliberazione della Direzione Generale - Area Risorse Umane

(prot. n. 04 del 10.03.2020 – S.G. 70 del 10.03.2020)

Con il presente provvedimento sottoposto all'esame della Giunta si dettano misure dirette all'ampliamento del lavoro agile per il personale del Comune di Napoli in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 e ad integrazione delle disposizioni adottate nei medesimi sensi con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dell'8 marzo 2020.

Il Ragioniere Generale, sulla scorta della dichiarazione che la proposta in esame non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, afferma "... *prtanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.*".

Sulla scorta di quanto rappresentato nella parte narrativa e del parere di regolarità tecnica favorevole, nulla osserva.

**Il Segretario Generale**  
*Patrizia Magnoni*

~~VISTO:  
Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. n. 70 del 10/3/2020 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 10/03/2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile